

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00202220

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0300202220

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pala d'altare

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTP - Posizione sopra l'altare

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Gesù Bambino con Santi domenicani

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BG
PVCC - Comune	Bergamo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	BG
PRVC - Comune	Bergamo

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita	1793/ 1824 ca.
---------------------------	----------------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1712
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1712
DTSL - Validità	post
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTN - Nome scelto	Brina Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1684 ca./ post 1772
AUTH - Sigla per citazione	10002169
AAT - Altre attribuzioni	Cotta G. (Fornoni E.)

MT - DATI TECNICI**MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura a olio**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 330**MISL - Larghezza** 200**MIST - Validità** ca.**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data** 1790**RSTN - Nome operatore** Vassalli A.**RST - RESTAURI****RSTD - Data** 1995**RSTE - Ente responsabile** SBAS MI**RSTN - Nome operatore** Orlando M.**RSTN - Nome operatore** Mazzoleni L.**RSTR - Ente finanziatore** credito bergamasco**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** NR (recupero pregresso)**DESI - Codifica Iconclass** 11 D 25**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

La Cappella del SS. Nome di Gesù ha avuto due pale con lo stesso soggetto una dello Zucco e l'attuale di Giuseppe Brina. Dai documenti risulta che già nel 1624 i padri del convento pensavano di far dipingere il "SS.mo Gesù e nostri Santi" (Bottagisi f. 54 v.) e che nel 1640 veniva comprata dalla chiesa di Rosate "un Ancona da ponere all'Altare del SS. Gesù" (Bottagisi f. 54 v.). Quando il Bottagisi scriveva, l'altare del Nome di Gesù era il quarto a destra (attualmente S. Vincenzo Ferreri). Ma sappiamo dallo Zillioli che il 18 maggio 1754 l'altare di S. Vincenzo passò dalla seconda cappella a sinistra alla quarta a destra e "... l'altare dé nostri Santi che era in detta cappella...in quella che era di S. Vincenzo (Zillioli, p. 270, vol. II). Il nome dell'autore di questa prima pala compare nel Pasta (1775): "Al penultimo altare che si sta riedificando... il Divin Bambino in gloria e sotto S. Domenico e S. Tomaso d'Aquino stimabile produzione del pennello dello Zucchi" (p. 112). Il 13 luglio del 1789 lo Zillioli (p. 282) registra la decisione del Priore e dei padri di "far riparare e ornare" la cappella del SS. Nome di Gesù precisando il nome degli artisti ed artigiani ai quali viene dato l'incarico: Mauro Picenardi è il "pittore dell'i quadri" e conclude: "La pala era del convento" (Zillioli p. 282). Si potrebbe ragionevolmente ritenere che la trasformazione della cappella escludesse la pala e quest'ultima fosse quella comprata nella chiesa di Rosate e l'autore fosse Francesco Zucco. Il Tassi (1793)

NSC - Notizie storico-critiche

definisce la pala e quella della cappella di S. Giuseppe "due tavole vecchie, le quali credo debbano essere cambiate". La sostituzione della pala - con una dello stesso soggetto - sarebbe avvenuta dopo il 1793 e prima del 1824 quando il Marenzi scrive: "Giuseppe Brina e non Francesco Zucco ha espresso il Bambino e i SS. Domenico e Tomaso d'Aquino". Giuseppe Brina o Prina (...1736 post) presumibilmente bergamasco come risulta da alcuni documenti datati 1709-1710, è attivo dal 1681 al 1772. Il primo documento si riferisce ad opere eseguite a Romano lombardo dove lavora in varie riprese sino al 1694; nel 1702 è a Bergamo in S. Alessandro in Colonna e sempre nel 1702, sino all'ultimo documento firmato e datato 1722, in Valtellina. Da un Ms. anonimo del sec. XVIII (Bibl. Civica Bergamo) risulta vivente e residente a Bergamo nel 1736 (L. Vaccher, 1972). Il Marenzi fissa la nascita del Brina al 1684 e la morte al 1765; inaccettabile la data di nascita perché il pittore riceve nel 1681 un pagamento per le opere di Romano Lombardo. L'esistenza di due pale con lo stesso soggetto, il trasferimento del titolo del nome di Gesù, la scarsità di notizie su Francesco Zucco e Giuseppe Brina rendono difficile precisare la data di collocazione dalla pala nella sede attuale. Le affermazioni del Tassi e del Marenzi citate rendono probabile una data compresa tra il 1793 e il 1824. Sull'autore non dovrebbero esserci dubbi. Convinti i rapporti istituiti dallo Zanardi fra l'opera in esame e altre firmate e datate. Puntuali le somiglianze stilistiche fra il Bambino benedicente e l'Assunta della chiesa del Salvatore di Bergamo, quasi sovrapponibili le figure di Pio V in S. Bartolomeo e nella pala della Madonna della neve di Chiuro, firmata e datata 1716; identici gli angeli a sinistra del Bambino benedicente e, sempre a Bergamo, nella chiesa del Salvatore e nel S. Andrea Avellino della chiesa di S. Agata. L'esame stilistico suggerisce una datazione al primo quarto del XVIII secolo; la presenza di Pio V, canonizzato nel 1712, limita ulteriormente l'arco di tempo a "post 1712".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 206248/S

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	annali
FNTA - Autore	Zillioli C.
FNTD - Data	1728/ 1791

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	guida
FNTA - Autore	Marenzi G.
FNTD - Data	1825

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	Tiraboschi G. C.

FNTD - Data	1838/ 1883
--------------------	------------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	Fornoni E.
FNTD - Data	1915/ 1920

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	cronaca
FNTA - Autore	Bottagisi B.
FNTD - Data	1706

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pinetti A.
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBH - Sigla per citazione	00000108
BIBN - V., pp., nn.	p. 38

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pesenti F.R.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	00000738
BIBN - V., pp., nn.	v. IV pp. 311-312

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zanardi M.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	00000737
BIBN - V., pp., nn.	v. II pp. 311-312

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pasta A.
BIBD - Anno di edizione	1775
BIBH - Sigla per citazione	00000621
BIBN - V., pp., nn.	p. 112

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tassi F.M.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00000113

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Montaldo B. D.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)